AVVISO

Ristoro delle maggiori spese affrontate dagli autotrasportatori a seguito del crollo del Ponte Morandi di Genova – Procedura relativa agli anni 2019 e 2020

ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del Decreto Legge 28 settembre 2018 n.109, convertito con modificazioni con la legge 130/2018 e del decreto MIT del 7 agosto 2019 n. 376/2019

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP MALO), soggetto attuatore del Commissario delegato, fornisce una prima informativa sulle modalità di presentazione delle domande di cui all'oggetto precisando che:

- le informazioni qui contenute potranno subire integrazioni o modifiche mediante apposite Linee Guida sul sito di AdSP MALO: https://www.portsofgenoa.com/it/;
- le domande di ristoro saranno gestite tramite piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo: https://genova.pcspln.cloud/web/portale-adsp/;
- rimangono validi, per i soggetti che hanno già partecipato alla procedura di ristoro 2018, l'accreditamento sul sistema e le credenziali di accesso a suo tempo dal medesimo rilasciate.

Destinatari del ristoro

Le Imprese di Autotrasporto iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi (ex. Art. 40 L. 298/1974) o al REN (ex. Reg. (CE) 1071/2009 e 1072/2009).

Missioni ristorabili

Missioni che abbiano comportato il trasporto di merce in conto terzi su strada per gli anni 2019 e 2020. Sono previste due distinte fasi di presentazione delle richieste di ristoro per le missioni compiute nelle diverse annualità 2019 e 2020.

Tipologia di missioni ammesse a ristoro

- **A1:** Missioni relative a consegna e/o prelievo di merce con origine o destinazione il Porto di Genova, e missioni di trasferimento merce tra i bacini portuali di Prà–Voltri e Sampierdarena (e viceversa). Sono incluse anche le missioni relative a consegna e/o prelievo di merce da/per i depositi di cornice connessi al ciclo portuale.
- **A2:** Missioni di viaggio interne al medesimo Bacino Portuale (Sampierdarena o Prà-Voltri). Sono incluse le missioni tra i depositi di cornice connessi al ciclo portuale e il Bacino Portuale di Sampierdarena.
- **A3:** Missioni di viaggio urbane con origine e/o destinazione il Comune di Genova.
- **B:** Missioni di viaggio compiute nel territorio nazionale che abbiano comportato tratte stradali/autostradali aggiuntive, ivi incluse le missioni che hanno comportato tratte stradali/autostradali del Comune di Genova con origine o destinazione i Comuni dell'Alta Val Polcevera (Campomorone, Ceranesi, Mignanego,Sant'Olcese e Serra Riccò).
- **C:** Missioni che abbiano comportato tempi di sosta all'interno delle aree portuali come individuati ai sensi del D.M. 376/2019.

Presentazione delle domande di ristoro delle missioni da parte delle Imprese aventi diritto

Sussistono due modalità di presentazione delle domande:

- in qualità di "Singola Impresa";
- mediante un "Soggetto Titolato".

Con "*Soggetti Titolato*" si intendono i soggetti economici privati atti ad operare, mediante procura speciale ai sensi di legge, in nome e per conto delle Imprese di Autotrasporto per la successiva fase di presentazione delle domande di ristoro: sono titolati all'accreditamento i soggetti che abbiano, come finalità, prevalente l'attività di servizio alle Imprese di Autotrasporto e che certifichino di aver ricevuto formale delega da parte di una delle Associazioni rappresentative del settore che compongono il Comitato centrale dell'Autotrasportatori ai sensi del decreto n. 235 del 08.05.2018. Possono inoltre richiedere l'accreditamento ad operare con procura speciale ai sensi di legge, in nome e per conto delle Imprese di Autotrasporto per la successiva presentazione delle domande di ristoro, le Società di servizi delle Associazioni di categoria rappresentative anche del settore dell'Autotrasporto.

Fasi di presentazione delle domande di ristoro per le missioni effettuate

- Registrazione e accreditamento dei soggetti che intendono operare come Soggetti Titolati;
- Accreditamento delle imprese non ancora accreditate alla piattaforma di gestione delle richieste ed eventuale scelta del Soggetto Titolato da parte delle Imprese richiedenti;
- Inserimento anagrafica veicoli;
- Caricamento sulla piattaforma di specifici formulari (uno per per ciascuna delle missioni di cui sopra A1, A2, A3 e B) di compilazione che definiscono le informazioni e la documentazione necessaria per espletare la domanda;
- Sottomissione della richiesta tramite firma digitale del richiedente (Singola Impresa o Soggetto Titolato).
- Con riguardo all'emanando regolamento previsto dall'art. 4, comma 1, del D.M. 376/2019, da intendersi come funzionalmente collegato con la messa in esercizio del sistema di rilevazione e certificazione dei tempi operativi per la corresponsione del ristoro di cui alla lettera c) del citato articolo, AdSP si riserva di procedere con le determinazioni conseguenti all'assetto regolamentare e tecnico come sopra indicato, fermo intendendosi il meccanismo di ristoro come disposto dal citato D.M.376/2019 in continuità con il D.M. 555/2018.

Il cronoprogramma dettagliato delle varie fasi sarà pubblicato nelle medesime modalità del presente Avviso sul sito istituzionale di AdSP MALO.

INFORMATIVA PRIVACY

Si informa fin d'ora che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale tratterà i dati personali che saranno conferiti al solo fine della corretta gestione della procedura di cui trattasi. Il trattamento avverrà con strumenti informatici e telematici ed anche con modalità cartacee, in conformità al GDPR e nel rispetto dei relativi principi.

In applicazione delle normative vigenti e nell'esecuzione dei propri compiti istituzionali, i dati conferiti potranno essere comunicati ad altri soggetti partecipanti alla procedura, ad enti pubblici e ad autorità giudiziarie o vigilanti e potranno essere oggetto di pubblicazione.

Gli interessati avranno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi, laddove consentito, al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del GDPR), rivolgendo apposita istanza al Responsabile della protezione dei dati, di cui verrà fornito in seguito l'indirizzo email.